

Dal sindaco esiliato di Riace a Enzo Avitabile e i Bottari per esorcizzare la peste

Lucano si racconta allo Sponz

Fiordellisi (Cgil): così rilanciamo i temi dell'accoglienza

CALITRI - Sarà il confronto tra il sindaco esiliato di Riace **Mimmo Lucano** e l'antropologo **Vito Teti** a caratterizzare la quarta giornata dello Sponz Fest, il festival ideato e diretto da **Vincio Capossela** giunto quest'anno alla settima edizione. L'appuntamento è per oggi, alle 19, sulla collina di **Calitri**, fuori le mura del centro storico. Nelle ultime ore Lucano, sottoposto a misure cautelari restrittive della libertà personale, con l'accusa di aver favorito l'immigrazione clandestina, è tornato al centro del dibattito nazionale per l'impossibilità di vedere il padre, 93enne, affetto da una grave forma di leucemia e colpito da infarto, impossibilitato a vedere il figlio nella sua abitazione di Riace. A prendere le difese di Lucano, **Matteo Palma**, il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute, ribadendo come il provvedimento "ha un sapore punitivo". A dargli il benvenuto in Irpinia **Franco Fiordellisi** della Cgil: "La presenza di Mimmo Lucano in Irpinia è un'occasione per rilanciare, con forza i temi dell'accoglienza e dell'umanità. Come Cgil da sempre abbiamo appoggiato Mimmo Lucano, che ancora ad oggi vive lontano da casa per una vicenda paradossale, come se fosse un crimine risolvere problemi ad esseri umani, che siano essi italiani, calabresi o migranti. La CGIL rivendica diritti e doveri coniugati, intrecciati, al senso di umanità e di accoglienza. Esprimiamo da sempre sostegno concreto a Mimmo Lucano e per questo sosteniamo la petizione rivolta al Quirinale per restituire libertà e dignità a Mimmo Lucano perché torni a Riace per far visita ed assistere il proprio anziano padre. Tutte e tutti devono sapere - prosegue Fiordellisi - che Mimmo Lucano non può andare a Riace, simbolo mondiale di umanità e accoglienza, per abbracciare il padre in gravi condizioni di salute. Una ri-

chiesta nel rispetto del principio di giustizia, perché l'umano non muoia del tutto. Dopo le parole ascoltate al Senato sulla crisi di Governo la presenza in Irpinia di Mimmo Lucano è ancora più gradita, per far comprendere il vero volto di chi esibisce simboli di amore e accoglienza come divisione e come arma contro qualcuno". A precedere l'incontro, alle 18, il mercato intraterrestre.

Quindi spazio alla compagnia **Clan H** con "Ctonio: azione degli esseri del mondo di sotto" di **Salvatore Mazza**, performance che traccia la linea metaforica di "esseri di sottoterra" che ritornano in superficie, sperando di trovare un mondo diverso, ma le cose non sono assolutamente cambiate.

"Al fianco di Lucano perchè torni a Riace"

Protagonista musicale dalle ore 21 lo sciamano del suono **Enzo Avitabile** insieme ai **Bottari di Portico** in "A pest". A prendere forma un concerto per celebrare la peste, la cura, l'esorcismo. A salire alla ribalta i ritmi apotropaici dei Bottari, nati sottoterra, nelle cantine, a preservare il vino dai cattivi spiriti. A introdurla un corteo

collettivo al passo della morte, al passo dei ritmi processionali della Grecia. Ai possessori del biglietto verrà fornita in dotazione l'apposita maschera per bocca monouso trasparente "anti-pest". Quindi il Vallone Cupo sarà invaso dal "Mucchio Salvaggio in movimento", un manipolo di musicisti a piede libero che travolgerà il Fest con esibizioni anche estemporanee e spesso non annunciate. In mattinata spazio ai laboratori e sottonati: giochi antichi, lavorazione della creta con artigiani locali, stampa e cartoline (bambini), intreccio sculture di paglia, teatro dell'oppresso "Partire o Restare", IlluminArsi viaggiare per restare, Guarranelle e alle 15 il laboratorio di burattini a cui seguirà, alle 16, lo spettacolo di burattini e guarranelle al Parco vicino alla Posta, via XXIII Novembre. La Libera Università per Ripe-



Mimmo Lucano

tenti ospiterà, invece, alle 10.30 alla Casa della Musica di Calitri il giornalista e critico cinematografico **Goffredo Fofi**. Alle 11 ci si sposta al Borgo Castello con il fisico e divulgatore scientifico **Piero Martin** in "900 parole per una pacifica rivoluzione"; alle 11.30 l'antropologo **Vito Teti** nella sua terza lezione dal titolo "Demoni e santi. Tra inferi e cielo"; alle 12 il meteorologo **Luca Lombroso** in "Addio fossili".

Tornano anche le "lamentazioni a pedali" che partiranno da Calitri per inerparsi su crinali scoscesi, luoghi di battaglie tra Piemontesi e brigantaggio, masserie fortificate e casoni di Briganti.

Alle 12 a Senerchia, nell'Osia Valle della Caccia, partirà un cammino con Victor Herero e la narrazione con Antonio 'U carcere-

to. Nel paese vecchio di scena i ritmi di Micol Harp, "La mia arpa suona il rock". Dopo il pranzo di comunità con intervento e letture di **Elio Germano**, in piazza Auditorium del paese vecchio si esibiranno le Bestie Rare (Christian Ciamarra, Elio Germano e Matteo Pluchino) + Dj Amaro e presentano "Tutto Sommato", il nuovo disco uscito il 12 agosto a sei anni di distanza dal loro ultimo lavoro. Al tramonto, verso le 18.30, sarà la volta di "Carbone di stelle", recital di **Paolo De Vito** scritto da Assuntina De Vito e accompagnato da **Gianluca Marino**, **Giuseppe Musto**, **Salvatore Santaniello**. Un viaggio dal "sottoterra" delle miniere del Belgio al "sottacqua" del Mediterraneo attuale. Alle 17.30 a Calitri, in piazzale Berrilli per la salita a piedi al Vallone Cupo.

Il confronto con Abruzzese e Teti "La terra che amava" l'Alta Irpinia di Stiso

Oggi l'inaugurazione della travata a San Michele Bovio, le nuove sfide dell'Avellino-Rocchetta

IL LIBRO

Tradizione secondo Evola

E' dedicato a Pasquale Stiso il poeta-sindaco di Andretta, scomparso nel 1968, l'appuntamento dal titolo "La terra che amava: l'Alta Irpinia di Pasquale Stiso", in programma questa mattina, alle 12.30, nella Casa della Musica di Calitri, nell'ambito della sezione "Libera Università dei Ripe-lenti". A confrontarsi saranno **Vito Teti**, antropologo e docente all'Università della Calabria, **Teresa Stiso**, curatrice dell'evento "Sempre" tenutosi ad Andretta nel cinquantennale della scomparsa, **Sandro Abruzzese**, docente e scrittore, e **Paolo Speranza**, curatore dei volumi "La terra che amiamo" (edizioni "Cinemasud") e "Il poeta ritrovato" (Mephite) dedicati a Stiso. E di Stiso si parlerà martedì 27 agosto, alle 18, nell'ambito dell'Estate Andretteese promossa dal Comune. A caratterizzare l'incontro un dibattito sul progetto "La Casa di Rachele e Angela" (dal nome delle due figlie del poeta), la casa natale di Pasquale Stiso che ospiterà un centro di accoglienza per donne vittime di abusi.



Pasquale Stiso

Interverranno il sindaco **Giuseppe Guglielmo**, il presidente del Consiglio Regionale della Campania **Rosetta Di Amelio** e **Cesle Tedeschi** (sindaco di Casavola Marina).

genero di Stiso e artefice del progetto con finalità socio-assistenziale. Seguirà un reading di poesie, a cura di **Teresa Stiso**, con gli interventi di **Carlo Tedeschi**, **Pasquale Iannelli**, **Anna De Luca** della segreteria provinciale della Cgil e **Paolo Speranza**, con musiche a cura del Sestetto di Fiati "Andretta in Musica" e letture di **Teresa Stiso**, **Irene Accolla**, **Giovanna Di Paola**, **Antonella Guglielmo**, **Alessia Salvo**, **Nicola Stiso**. A rendere omaggio a Stiso sarà anche il **Laceno d'oro** il 20 settembre a venti anni dalla morte di **Casavola Marina**.

E' stata l'occasione per ripercorrere la storia dell'Avellino Rocchetta il confronto, nell'ambito dello Sponzfest, con la designer **Marta Bovio**, autrice di una tesi di laurea in design sistemico, discussa lo scorso anno al Politecnico di Torino su "Turismo e cultura: valorizzazione di un territorio fragile lungo i binari dell'Avellino Rocchetta, relatore il professore **Pier Paolo Peruccio**. Bovio ha ricostruito non solo la sfida della tratta voluta da De Sanctis e Fortunato ma ha illustrato anche alcune idee che possono rilevarsi decisive per rilanciare il turismo su ferro, dalla ristrutturazione delle stazioni al coinvolgimento dei territori, fino alla nascita dei consorzi. "Si tratta di proposte che possono essere attuate. Un confronto - spiega **Pietro Mitrone** di InlocoMotivi - che si carica di un valore forte in un momento in cui si assiste a un rinnovato interesse per i trasporti su ferro, dall'elettrificazione dell'Avellino Salerno alla sfida dell'alta capacità. Oggi, intanto, sarà inaugurata a San Michele di Serino, al km 69 della linea Salerno Avellino, la nuova travata con



Marta Bovio con Pietro Mitrone

antisismici. E' la conferma che va avanti il potenziamento dell'infrastruttura. Vigileremo perché i lavori non si fermano a Mercato San Severino nel segno di quello sguardo salernocentrico che spesso caratterizza la Regione. Saremo contenti quando sarà installato il primo palo dell'elettrificazione nel tratto che conduce in Irpinia. Certamente va dato atto alla Regione Campania di essere stata tra le prime a credere nella validità del progetto di una fer-

Un intellettuale aperto al proprio tempo e alle sue suggestioni. E' il ritratto che emerge dal volume di **Giovanni Sessa** "Julius Evola e l'utopia della tradizione", Oaks editrice. Sessa analizza il suo rapporto con il neorealismo, a partire dalle interpretazioni evoliane di **Michelstaedter**, **Gentile**, **Scaligero** e, soprattutto, del pensiero tedesco. Punto di partenza una visione della storia nient'affatto deterministica, secondo una tradizione che potrebbe sempre essere attualizzata da un atto umano. Ad impreziosire il volume la prefazione di **Massimo Donà**.

